

Scrivere Lhorror Nel Cinema E Nella Letteratura Scuola Di Scrittura Scrivere Narrativa

Thank you very much for reading **Scrivere Lhorror Nel Cinema E Nella Letteratura Scuola Di Scrittura Scrivere Narrativa** . As you may know, people have search hundreds times for their favorite books like this Scrivere Lhorror Nel Cinema E Nella Letteratura Scuola Di Scrittura Scrivere Narrativa , but end up in harmful downloads.

Rather than enjoying a good book with a cup of tea in the afternoon, instead they cope with some harmful virus inside their laptop.

Scrivere Lhorror Nel Cinema E Nella Letteratura Scuola Di Scrittura Scrivere Narrativa is available in our book collection an online access to it is set as public so you can download it instantly.

Our digital library hosts in multiple countries, allowing you to get the most less latency time to download any of our books like this one.

Merely said, the Scrivere Lhorror Nel Cinema E Nella Letteratura Scuola Di Scrittura Scrivere Narrativa is universally compatible with any devices to read

The Miskatonic Diaries - Luigi Boccia 2019-10-08

Fumetto - graphic novel (1 pagine) - Nelle Spire di Medusa e altre storie è il primo titolo della serie "The Miskatonic Diaries", un'antologia a fumetti tratti dai racconti di H.P. Lovecraft, uno dei più grandi autori della narrativa fantastica, a cura di Luigi Boccia. In questo primo progetto di riduzione a fumetti vengono esplorate le inquietanti atmosfere di alcune delle storie non legate al ciclo di Cthulhu ma inserite nella corrente più weird del noto autore americano, tra le quali Nelle Spire di Medusa, Da Altrove, I cari estinti, L'Abitatore del Buio e I Ratti nel Muri. FUMETTI DI: Nicola Lombardi, Marco Mastroianni, Stefano Scagni, Gino Carosini, Giorgia Matarese, Massimo Rosi, Tommaso Campanini, Roberto Donati, Gianluca Borgogni. DALLA PREFAZIONE: Dopo ormai quasi un secolo, le morbide fiamme dell'immaginazione di H.P. Lovecraft non accennano ad affievolirsi, e noi - nonostante l'inevitabile avvicinarsi di tempi, gusti e costumi - continuiamo a leggerlo, a studiarlo, a cercarlo. Ed è proprio questo il punto: trattandosi

di un classico, HPL non cesserà mai di ammaliarci con le sue allucinanti fantasie, generazione dopo generazione, trovando sempre stuoli di nuovi lettori pronti a lanciarsi nei baratri che egli ha spalancato per noi tra le maglie del quotidiano. Perché questo ha fatto, Lovecraft: ha saputo lacerare, con la scusa di volerci intrattenere, quel velo illusorio che le nostre percezioni chiamano realtà, additando gli orrori (insondabili, inconcepibili, al di là del più titanico sforzo descrittivo) che si dimenano e gorgogliano subito dietro la misera barriera della nostra consapevolezza... Luigi Boccia, sceneggiatore e regista, ha pubblicato i romanzi Confessionale Nero (1997), La Janara (2007), Leonardo da Vinci e la finestra sul tempo (2014) e La notte chiama (Delos Digital, con Nicola Lombardi). Ha curato diverse raccolte antologiche, tra le quali Fame - La trilogia cannibale, La Stagione della Follia, Malefica e Il paese dell'oscurità. È autore dei saggi Arcistreghe, Licantropi, Cinemalab e Il cinema digitale. Per la Star Comics ha ideato con Sergio Stivaletti la serie a fumetti Factor-V. È stato direttore di diverse testate, tra cui SciFi

Now e Weird Tales Italia. Attualmente dirige la rivista del cinema fantastico internazionale Weird Movies e, per Delos Digital, la collana Horror Story.

Joe Dante: Master of Horror - Luigi Boccia 2020-02-11

Saggi - saggio (95 pagine) - Joe Dante, formatosi nella bottega del leggendario Roger Corman, è tra i registi hollywoodiani del fantastico più significativi degli anni Ottanta. Il grande regista Joe Dante è un appassionato esploratore del cinema, protagonista di grandi successi commerciali e abilissimo nel cucire film a basso costo. Un artista umano e spiritoso, nelle fantasie come nella morale, capace insieme di ferocia, di tenerezza e di satira morale. Un artigiano che maschera abilmente una cultura alta sotto i modelli dei generi popolari e gli effetti da film di serie B in un intelligente omaggio alle meraviglie di un cinema perduto. Joe Dante - Master of Horror è un saggio a cura di Luigi Boccia, scritto da Mario Rumor, Joe Godoy Gonzalez, Emanuele Crivello, Giuseppe Carradori, Lorenzo Ricciardi e Anna Silvia Armenise. La cover è di Giorgio Finamore. Luigi Boccia, scrittore, sceneggiatore e regista, ha lavorato per diverse case di produzione cinematografica tra le quali la Eagle Picture, La 7 e Rai. Tra i suoi libri La Janara (2007), Leonardo da Vinci e la finestra sul tempo (2014), La Notte chiama (2016), Scarescrow (2018). Ha curato diverse antologie e volumi per vari editori, ed è autore di saggi, tra i quali Licantropi e Chi è Pennywise?, Scrivere l'horror nel cinema e nella televisione. Per la Star Comics ha ideato con Sergio Stivaletti la serie a fumetti Factor-V. Per Delos Digital cura la collana Horror Story. È il fondatore del marchio editoriale Weird Book.

Frankenstein - La storia del mostro più famoso attraverso la letteratura, il teatro, cinema e i fumetti. - Daniele Della Rocca 2018-04-20

In occasione dei 200 anni del capolavoro di Mary Shelley, il più importante studio monografico dedicato a FRANKENSTEIN, passando attraverso il cinema, il teatro, la televisione, la letteratura, fumetti. Comprende un elenco delle trame di tutti i lavori pubblicati fino ad oggi, e una selezione fotografica relativa alle opere menzionate.

Danse Macabre (Versione Italiana) - Stephen King 2014-06-17

In un brillante saggio King ripercorre la storia del genere horror in letteratura, nel cinema e nel fumetto. E lo fa con competenza, passione e divertimento.

Always Close - Barbara De Carolis 2016-09-08

RACCONTO (14 pagine) - FANTASCIENZA - Quando la fantascienza sfiora i confini del paranormale, l'uomo abbandona ogni sua ancestrale convinzione. Nell'epoca della Always Close, la consegna della busta olografica marchiata con le iniziali A.C. è divenuto, nella vita degli esseri umani, il momento più atteso e controverso. Quando la fantascienza sfiora i confini del paranormale, l'uomo abbandona ogni sua ancestrale convinzione. Dopo il successo al Premio Letterario Nazionale "Kataris", Barbara de Carolis offre ai lettori un incredibile racconto proiettato nel futuro. Barbara de Carolis nasce in un ospedale romano dopo aver occupato il ventre materno per ben dieci mesi. Ultima di cinque figli, trascorre l'infanzia nella Roma degli anni '80 tra biciclette, tanti amici, film horror e partite a pallavolo. Frequenta il liceo artistico e si laurea in Storia moderna e contemporanea. Mamma, vegetariana dall'adolescenza, ama il mondo del cinema e della letteratura fantastica a tutto tondo. Ha iniziato a scrivere per diletto, ha collaborato con La Repubblica, svariati quotidiani locali e online, occupandosi prevalentemente di recensioni e articoli a carattere culturale, è presente nella collana "Strani bambini" a cura di Cinzia Tani, è stata selezionata per le antologie di fantascienza "NASF 7" (Tribute) e "Scritture Aliene" (Albo n° 8), nel 2012 si è classificata al secondo posto al Premio Nazionale di Letteratura "Kataris". Attualmente si occupa di Risorse Umane per un importante Gruppo Editoriale e collabora con due blog letterari.

Cambiamenti - Barbara De Carolis 2017-06-22

Horror - racconto (7 pagine) - Nel corso della sua vita aveva assistito a tanti cambiamenti, si era sempre adattato ed era sopravvissuto. Persino alla follia delle ultime sei ore. Se la vostra amata compagna si trasformasse in uno zombie senz'anima, voi cosa fareste? Tra orde di zombie affamati, il vecchio Samuel farà di tutto per portare a termine il suo piano. Dopo il successo al Premio Letterario Nazionale "Kataris", Barbara de Carolis torna con un breve ma impressionante racconto

horror. Barbara de Carolis nasce in un ospedale romano dopo aver occupato il ventre materno per ben dieci mesi. Ultima di cinque figli, trascorre l'infanzia nella Roma degli anni '80 tra biciclette, tanti amici, film horror e partite a pallavolo. Frequenta il liceo artistico e si laurea in Storia moderna e contemporanea. Mamma, vegetariana dall'adolescenza, ama il mondo del cinema e della letteratura fantastica a tutto tondo. Ha iniziato a scrivere per diletto, ha collaborato con La Repubblica, svariati quotidiani locali e online, occupandosi prevalentemente di recensioni e articoli a carattere culturale, è presente nella collana Strani bambini a cura di Cinzia Tani, è stata selezionata per le antologie di fantascienza NASF 7 (Tribute) e Scritture Aliene (Albo n° 8), nel 2012 si è classificata al secondo posto al Premio Nazionale di Letteratura "Kataris". Attualmente si occupa di Risorse Umane per un importante Gruppo Editoriale e collabora con due blog letterari.

Il cinema di Frank Darabont - Luigi Boccia 2019-11-19

Saggi - saggio (93 pagine) - Un libro per conoscere a fondo Frank Darabont, il "regista kinghiano" per eccellenza, autore di film indimenticabili come Le Ali della Libertà, Il Miglio Verde e The Mist La carriera di Frank Darabont nasce sul finire degli anni Settanta come un sogno, improvviso e spiazzante, il grande sogno americano che ci ricorda ogni volta che nulla è impossibile. Il primo contratto con la Castle Rock e la collaborazione con Stephen King, il più grande scrittore horror dei nostri tempi, segnano la sua ascesa nell'olimpo hollywoodiano. Il nome Darabont diventa sinonimo di profondità e acutezza e le sue opere rimangono grandiose nel tempo: Le Ali della Libertà, Il Miglio Verde e The Mist, sono solo alcuni dei film che segneranno le generazioni di cineasti a venire e abitueranno gli spettatori a nuove prospettive cinematografiche. Il "regista kinghiano" per eccellenza riesce a spiazzare attraverso le atmosfere che raccontano dei mondi che soggiacciono all'ambientazione. Le sue opere sono una continua riscoperta di suoni, colori e spazi capaci di prendere vita oltre lo schermo e invadere la nostra realtà. Luigi Boccia, scrittore, sceneggiatore e regista, ha lavorato per diverse case di produzione cinematografica tra le quali la Eagle Picture, La 7 e Rai. Tra i suoi libri La Janara (2007), Leonardo da Vinci e

la finestra sul tempo (2014), La Notte chiama (2016), Scarescrow (2018). Ha curato diverse antologie e volumi per vari editori, ed è autore di saggi, tra i quali Licantropi e Chi è Pennywise?, Scrivere l'horror nel cinema e nella televisione. Per la Star Comics ha ideato con Sergio Stivaletti la serie a fumetti Factor-V. Per Delos Digital cura la collana Horror Story. È il fondatore del marchio editoriale Weird Book.

Writers Magazine Italia 58 - Franco Forte 2021-04-20

Scrittura creativa - rivista (136 pagine) - Michele Pantaleone - Francesca Cavallero - Giorgio Lupo - Agenzie letterarie - Agatha Christie - 4 racconti inediti Editoriale di Franco Forte Speciale: La bambina e il nazista... a scuola di Scilla Bonfiglioli Rifugio, racconto di Davide De Boni L'intervista: Andrea Camilleri a cura di Roberto Mistretta Muoviti, racconto di Lia Tomasich Novità editoriali: I sette re di Roma Il libro giallo, racconto di Andrea Laprovitera La svastica irsuta, racconto di Kenji Albani Approfondimenti: Agatha Christie di Enrico Luceri Scrittura e TV: Roof 19 di Miller Gorini Non tutto può essere spiegato a parole, racconto di Alessia Leogrande L'intervista: Le regine di cuori Le lezioni degli autori - di Alberto Odone L'intervista: Pietro Gandolfi Tagli con il passato, racconto di Guido Anselmi Novità editoriali: Gli Ammutinati di Fabiano Massimi L'intervista: William Bavone Vincitori 46° Premio WMI: 1° Altro che cielo di Massimo Tivoli 2° Bitume e caffè di Marzia Coluccelli 3° 905 di Cosimo Boldrini L' albo d'oro del premio WMI Rivista fondata e diretta da Franco Forte

Horrorville - Racconti dalla foresta del suicidio - Luigi Boccia 2019-07-16

Fumetto - graphic novel (0 pagine) - Che cos'è che ci terrorizza veramente al giorno d'oggi? Questo è il complesso interrogativo a cui sono chiamati a rispondere gli scrittori di genere (e non solo). È importante soffermarsi su quello che è stato il cambiamento della nostra società e il rapporto che noi abbiamo con essa: ogni epoca ci trasmette le sue angosce, ogni epoca ha le sue crepe buie, quelle dalle quali poi si generano e dilagano i nostri terrori. E l'horror è per eccellenza il genere che si traveste da metafora, perché è prima di tutto un termometro dei sapori e dei cambiamenti delle società, è l'occhio che giudica le modalità

dell'evoluzione. Dieci storie a fumetti, dieci passi nel delirio e nell'oscurità che hanno come filo conduttore l'atmosfera, la paura, la suspense. La violenza che abita il mondo sta cancellando il vero senso della paura. Le storie di Horrorville nascono per restituire un significato all'inquietudine, per ricordare che la paura è sopravvivenza, conservazione, istinto e che, senza, saremmo meno che foglie trascinate dal vento, incapaci di salvarci. Un viaggio nell'ignoto, nel mondo degli incubi e, soprattutto, nell'inconscio degli uomini. Horrorville è il compendio di tutte le cose che si dovrebbero temere. Horrorville è l'antologia delle storie dell'impossibile. Horrorville è una finestra nera sul mondo dell'insondabile aperta sulla grande verità della vita: senza paura non potremmo esistere. FUMETTI DI: El Torres, Jok, Nicola Lombardi, Luigi Boccia, Alessandro Valdrighi, Massimo Rosi, Vito Coppola, Gino Carosini, Marco Mastroianni, Riccardo Rubegni, Marco Imbrauglio, Vincenzo De Cesaris. Luigi Boccia, scrittore, sceneggiatore e regista, ha lavorato per diverse case di produzione cinematografica tra le quali la Eagle Picture, La 7 e Rai. Tra i suoi libri La Janara (2007), Leonardo da Vinci e la finestra sul tempo (2014), La Notte chiama (2016), Scarescrow (2018). Ha curato diverse antologie e volumi per vari editori, ed è autore di saggi, tra i quali Licantropi e Chi è Pennywise?, Scrivere l'horror nel cinema e nella televisione. Per la Star Comics ha ideato con Sergio Stivaletti la serie a fumetti Factor-V. Per Delos Digital cura la collana Horror Story. È il fondatore del marchio editoriale Weird Book. È stato direttore di diverse testate in edicola, tra cui SciFi Now e Weird Tales. Nel 2014 ha diretto il cortometraggio di fantascienza Figli di Nessuno, nel 2015 il docufiction Il Ballo delle Spiritate, e nel 2018 il thriller fantascientifico Scarlett, di prossima uscita nelle sale. Massimo Rosi, nato a Livorno nel 1987, dopo aver conseguito gli studi artistici a Grosseto e in seguito alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze e Reggio Emilia, prende l'aereo e lascia il paese per quasi 4 anni, vivendo tra New York, Toronto e la Svizzera. Nei suoi primi anni di carriera pubblica a 25 anni il suo seriale a fumetti negli Stati Uniti con Titanium Comics e con Ardden Entertainment (attuale Scout Comics). Dal 2013 Massimo diventa uno scrittore molto prolifico: pubblica numerosi titoli in

Inghilterra con Markosia Enterprises e Aces Weekly, in America con Action Lab, Scout Comics, Amigo Comics e Caliber Comics, in Francia con Yil Editions, in Argentina con Buengusto Ediciones e in Italia con Weird Book e con Shockdom.

Morte ad Asti - Fabrizio Borgio 2017-09-28

È un Giorgio Martinengo sconvolto quello che, una nebbiosa domenica di febbraio, rinviene il cadavere della bella Vittoria Squassino, suo grande amore di gioventù e competente manager della succursale milanese di una banca tedesca. Poco tempo prima il nostro investigatore privato era stato ingaggiato dai vertici della banca proprio per indagare su di lei a causa di sospetti sul suo operato palesatisi quando le era stata attribuita una relazione con Valerio Cortese, affascinante imprenditore nel campo delle SPA a tema enologico. Martinengo conosce anche lui. L'indagine su Vittoria assume così i contorni di un viaggio a ritroso nel tempo, dove sullo sfondo di una Asti benestante e gaudente, come lo erano gli anni '90, si delineano i difetti di una nazione, il disincanto della gioventù e le basi per una tragedia che metterà a dura prova le capacità dell'investigatore delle Langhe. Fabrizio Borgio nasce prematuramente nella città di Asti il 18 giugno 1968. Appassionato di cinema e letteratura, affina le sue passioni nell'adolescenza iniziando a scrivere racconti. Trascorre diversi anni nell'Esercito. Lasciata l'uniforme, bazzica gli ambienti artistici astigiani, segue stages di sceneggiatura con personalità del nostro cinema, tra cui Mario Monicelli, Giorgio Arlorio e Suso Cecchi d'Amico. Collabora proprio come sceneggiatore e soggetto insieme al regista astigiano Giuseppe Varlotta. La fantascienza, l'horror, il mistero, il fantastico "tout court", gialli e noir sono i generi che maggiormente lo coinvolgono e interessano. Esordisce partecipando con un racconto breve al concorso letterario Il nocciolino di Chivasso e ricevendo il premio della giuria. Ha pubblicato Arcane le Colline nel 2006 e La Voce di Pietra nel 2007. Per Fratelli Frilli Editori pubblica nel 2011 Masche (terzo classificato al festival Lomellina In Giallo) e nel 2012 La morte mormora. Nel 2014 esce Vino rosso sangue, il primo noir che vede protagonista l'investigatore privato Giorgio Martinengo. Firma un contratto con la Acheron Books di Samuel Marolla

con la quale pubblica il romanzo IL SETTIMINO, terza avventura dell'agente speciale del DIP Stefano Drago. Asti ceneri sepolte è l'ultimo noir pubblicato con Martinengo protagonista, sempre per la Frilli editori. Dal 2015 è membro della Horror Writers Association. Nel 2017 partecipa all'antologia in ebook Spettrale con il racconto Il tempo delle spigole. Sposato, vive a Costigliole d'Asti sulle colline a cavallo tra Langhe e Monferrato con la sua famiglia e un gatto nero di nome Oberyn, dove oltre a guadagnarsi da vivere e scrivere i suoi romanzi, milita nella locale sezione della Croce rossa Italiana come soccorritore. Membro ONAV è anche assaggiatore di vino.

Nuovi Argomenti (49) - AA.VV., 2013-04-01

Hanno collaborato: Emanuele Trevi, Roberto Saviano, Sandro Veronesi, Melania Mazzucco, Alessandro Leogrande, Lorenzo Pavolini, Elisa Davoglio, Federica Manzon, Vincenzo Pardini, Marino Magliani, Alain Elkann, Gaia Manzini, Roberto Deidier, Raúl Brasca, Massimo Gezzi, Franco Sepe, Slavoj Žižek, Giuseppe Antonelli, Mauro F. Minervino, Carlo Mazza Galanti.

Fuori dal blu dentro al nero - Michele Sgamma 2018-10-05

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; line-height: 14.0px; font: 12.0px Times; color: #000000; -webkit-text-stroke: #000000} span.s1 {font-kerning: none} 11 racconti ad alta suspense. Un horror soft, dove si succedono situazioni singolari, che l'autore colloca nei luoghi delle sue montagne o in paesi poco riconoscibili. Il genere horror trova posizionamento soprattutto nella fumettistica e nel cinema. Anche in letteratura vanta solide tradizioni, Edgard Allan Poe, per citare il più famoso scrittore, senza dimenticare Mary Shelley ed il suo Frankenstein e poi tanti altri seguaci del genere. Michele Sgamma è anzitutto scrittore, che scrive romanzi, teatro, poesie. Nasce come appassionato di horror e di motocicletta. Il suo profilo su Instagram racconta spesso di escursioni sulle due ruote. La lettura diviene leggera e, nonostante l'argomento orrifico, piacevole, ma non priva di momenti di alta suspense. L'albergo abbandonato popolato da presenze misteriose, il folle dirottatore di aerei, l'atroce vendetta del marito tradito, una canzone che si ripete ossessiva senza tregua, sono alcuni dei temi sempre nuovi che l'autore ci propone.

Alba Zeta - Barbara De Carolis 2016-11-03

SAGGIO (36 pagine) - SAGGI - Letteratura, cinema e curiosità per sopravvivere all'apocalisse zombie Se un giorno il mondo soccombesse a causa di un virus inarrestabile, ogni umano dovrebbe cercare il modo di sopravvivere. Alcuni umani crollerebbero sotto il peso di un'ecatombe senza ritorno, altri diverrebbero dei predatori insaziabili, altri ancora si dovrebbero nascondere per sopravvivere nella disperazione più nera. L'apocalisse dei non morti è una possibilità, gli zombie potrebbero un giorno diventare reali. Questo saggio è un piccolo viaggio tra le storie che nei secoli hanno accompagnato il reale, colorandolo di angosciose presenze. Gli zombie nella letteratura, nel cinema e nelle leggende di tante culture popolano da sempre le paure di ognuno, affasciano e sorprendono nell'oscura possibilità di un'apocalisse. Barbara de Carolis nasce in un ospedale romano dopo aver occupato il ventre materno per ben dieci mesi. Ultima di cinque figli, trascorre l'infanzia nella Roma degli anni '80 tra biciclette, tanti amici, film horror e partite a pallavolo. Frequenta il liceo artistico e si laurea in Storia moderna e contemporanea. Mamma, vegetariana dall'adolescenza, ama il mondo del cinema e della letteratura fantastica a tutto tondo. Ha iniziato a scrivere per diletto, ha collaborato con La Repubblica, svariati quotidiani locali e online, occupandosi prevalentemente di recensioni e articoli a carattere culturale, è presente nella collana "Strani bambini" a cura di Cinzia Tani, è stata selezionata per le antologie di fantascienza "NASF 7" (Tribute) e "Scritture Aliene" (Albo n° 8), nel 2012 si è classificata al secondo posto al Premio Nazionale di Letteratura Kataris. Attualmente si occupa di Risorse Umane per un importante Gruppo Editoriale e collabora con due blog letterari. Maria Teresa de Carolis nasce a Roma e passa la sua infanzia tra cantate di Bach e passeggiate col papà appassionato di musica classica e chiese. Dopo le superiori si diploma all'Accademia d'Arte drammatica "Pietro Sharoff" di Roma, dove studia il metodo Stanislavskij. Debutta a Teatro come professionista con "Amadeus" di Peter Shaffer per la regia di Mario Missiroli. Seguono anni di fatiche teatrali; lavora con Giuseppe Cederna, Remo Girone, Umberto Orsini, Karl Zinny, Vittoria Zinny, Elisabetta de Palo, Dominic de Fazio, Anatoli

Vassil'ev, Nina Soufy, Andju Ormeloh, Gaetano Lembo, Carlotta Natoli. Docente di laboratori teatrali. Scrive racconti e testi teatrali da sempre. Ha pubblicato una serie di racconti inediti per il "Corriere di Arezzo"; è presente nella raccolta "Strani Bambini" a cura di Cinzia Tani. Ha collaborato con "Repubblica" come free lance nell'inserto "Affari e Finanza". Pubblica poesie con Paolina Carli all'interno della rassegna "Riviviamo il centro Storico", con il suo workshop annuale di poesia contemporanea. Scrive editoriali on line, principalmente su ambiente e diritti animali. Collabora saltuariamente con la rivista mensile AAM Terranuova. Vegan e attivista. Dal 2009 si occupa di deforestazione e specie a rischio. Nel 2010 scrive un articolo in collaborazione con il docente Paolo Sospiro sulla responsabilità sociale delle imprese e viene selezionato alla Conferenza Internazionale Global Compact Network. Nel 2013 partecipa come autrice al documentario "Professione Remotti" di Silvio Montanaro. Appassionata video maker. Ha due figli, Orlando e Valentina.

Mockumentary & Found Footage - Luigi Boccia 2019-12-03

Saggi - saggio (87 pagine) - Realtà cruda, disillusione degli effetti speciali, immediatezza, orrore: tutte le idee che hanno reso grande la tecnica del mockumentary. Anatomia del mockumentary. Un reportage dettagliato del genere che ha rivoluzionato il modo di fare cinema, dagli esordi del found footage Cannibal Holocaust ai successi di The Blair Witch Project e la saga di [Rec], fino agli ultimi "esperimenti" cinematografici moderni, tra i quali Afflicted, The Atticus Institute e The Visit. Approfondimenti, curiosità e interviste esclusive a Eduardo Sanchez e Jaume Balagueró, e l'introduzione di Ruggero Deodato. Mockumentary & Found Footage è un saggio a cura di Luigi Boccia e Lorenzo Ricciardi, con interventi di Giada Cecchinelli, Giovanni Aloisio, Giuseppe Carradori e GianLorenzo Franzì. Copertina di Giorgio Finamore. Luigi Boccia, scrittore, sceneggiatore e regista, ha lavorato per diverse case di produzione cinematografica tra le quali la Eagle Picture, La 7 e Rai. Tra i suoi libri La Janara (2007), Leonardo da Vinci e la finestra sul tempo (2014), La Notte chiama (2016), Scarescrow (2018). Ha curato diverse antologie e volumi per vari editori, ed è autore di

saggi, tra i quali Licantropi e Chi è Pennywise?, Scrivere l'horror nel cinema e nella televisione. Per la Star Comics ha ideato con Sergio Stivaletti la serie a fumetti Factor-V. Per Delos Digital cura la collana Horror Story. È il fondatore del marchio editoriale Weird Book. Lorenzo Ricciardi collabora con alcune tra le più importanti testate internazionali di cinema, tra le quali la nota rivista francese Ecran Fantastique, la rivista americana Fangoria, l'inglese Scream, la spagnola SciFiWorld e la tedesca Virus. Nel 2011 pubblica il suo primo libro, Zombie - Down of the Dead di George Romero. Ha collaborato con altri saggi, tra i quali Chucky - Guida alla saga della Bambola Assassina, Il cinema di Frank Darabont e Joe Dante: Master of Horror.

La Cosa vista - 1990

Scrivere narrativa 2 - Il punto di vista - Marco P. Massai 2014-06-03
Scrittura creativa - manuale (58 pagine) - Punto di Vista. Lo strumento più potente. L'arma più efficace, e più pericolosa, nelle mani di uno scrittore. Il Punto di Vista. Croce e delizia di ogni autore, una tecnica tanto difficile da maneggiare quanto efficace nel cambiare volto a un testo. Un approfondimento fondamentale per chi vuole scrivere per un pubblico, evitando gli errori tipici del dilettante e apprendendo come gestire al meglio la componente più importante di ogni storia: i personaggi. Arricchito dagli esempi di grandi autori e dagli interventi di Marzia Musneci (Premio Tedeschi 2011) e Vincenzo Vizzini (caporedattore della Writer's Magazine Italia). Marco Phillip Massai è nato a Columbus, Mississippi, nel 1983. Dopo gli studi in medicina si dedica alla scrittura, pubblicando racconti sul Giallo Mondadori ("Datteri, seta e polvere nera" - maggio 2012; "L'Imbrattatele di Pietrasanta" - aprile 2013; "Il diavolo e la zanzara" - febbraio 2014), su riviste specializzate (Robot, Writer's Magazine Italia) e in antologie Delos Books (serie "365 racconti"... e "Il magazzino dei mondi"). Finalista e vincitore in diversi concorsi di narrativa breve (Premio Algernon Blackwood 2011, Premio GialloLuna Mondadori 2013), scrive testi teatrali e collabora con alcuni dei più importanti concorsi italiani per racconti gialli. Per Bus Stop ha già pubblicato il racconto "La maschera

di Pietrasanta", nella collana History Crime, e il primo manuale della serie Scrivere narrativa: "Show, don't tell".

Zomb Saga - Libro Uno - Alexia Bianchini 2015-12-22

In un mondo devastato da un'apocalisse zombie, quattro diversi tipi di morti viventi costringono l'umanità a dividersi in altrettante fazioni.

Nomadi, religiosi, reietti e militari si contenderanno ciò che resta del mondo che conosciamo cercando di sopravvivere a zombie vaganti, posseduti, mutanti e infetti. Antonio Amodeo, Daniele Picciuti, Alexia Bianchini, Mala Spina, Marco Roncaccia, Fabio Ghioni e Samuele Fabbrizzzi creano una raccolta di racconti ambientata in un universo che cerca di mettere d'accordo tutti gli appassionati della letteratura Z.

Zomb Saga si avvale inoltre della collaborazione di Federico

"Videodrome" Frusciante che non manca di deliziare i fan del grande schermo con un breve saggio riguardante il cinema e i morti viventi.

«Una raccolta di storie entusiasmanti. Un ottimo esordio per l'universo di Zomb che appassionerà tutti gli amanti della letteratura Z.» (Alessandro Iascy - TrueFantasy)

Scrivere Fantasy - Andrea Franco 2019-03-05

Scrittura creativa - manuale (222 pagine) - Un manuale completo per costruire un mondo narrativo fantasy completo, coerente e plausibile oltre che affascinante per i lettori di questo genere letterario. Dalle pagine della rivista Writers Magazine Italia, una ricca serie di articoli e approfondimenti sulla Scrittura Fantasy. Un lungo viaggio e alcune riflessioni a partire dalle ambientazioni ai personaggi, dalla tecnica allo stile, dagli incipit alle trame. Perché scrivere un romanzo fantasy è meno semplice di quanto si possa pensare. Anche se la costruzione di un nuovo mondo è una delle esperienze più magiche che uno scrittore possa vivere. Andrea Franco, classe 1977, ha pubblicato numerosi romanzi (Mondadori, Delos Books, Mondoscrittura) e racconti (Mondadori, Hobby & Work). Nel 2013 vince il Premio Tedeschi Mondadori con il romanzo L'odore del peccato. Il seguito, L'odore dell'inganno, è uscito nel 2016. Pubblica anche per Segretissimo Mondadori. La serie "El Asesino" è composta da tre romanzi (Confine di sangue, Protocollo Pekić, La collina dei trafficanti) e diversi racconti. Esegue lavori di editing sia per le case

editrici che privatamente. Nel 2017 i suoi romanzi gialli sono stati pubblicati negli Oscar Mondadori (Il peccato e l'inganno). Nel 2018 due testi teatrali sono stati messi in scena a Roma: Avrei Voluto Essere (con Valentina Corti e Massimo Izzo) e Lui torna sempre (con Monica Falconi). A marzo 2019 un nuovo racconto con monsignor Verzi esce nel volume Delitti al Museo (Il Giallo Mondadori), mentre nel saggio digitale Scrivere Fantasy vengono ripubblicati i sei volumi già usciti precedentemente per Delos Digital: I segreti del fantasy, I personaggi del fantasy, I luoghi del fantasy, Dialoghi e descrizioni, La tecnica del fantasy e Lavorare sul testo.

Polpa E Colpa - AA. VV. a cura di Luca Ducceschi 2008-08-01

Infodump ed eccesso di informazioni - Marco P. Massai 2015-03-17
Scrittura creativa - manuale (39 pagine) - L'infodump è uno dei difetti più comuni, più infestanti nei testi degli esordienti. RUE (resistere all'urgenza di spiegare) è la cura. L'insicurezza, la paura che i nostri testi non vengano apprezzati a fondo, il desiderio di spiegare al lettore tutto il meraviglioso mondo che abbiamo concepito per lui: tutte cause di infodump, tutte discariche di informazioni. Questo manuale affronta di petto la questione, da sempre una vera montagna da scalare per gli esordienti, e partendo dagli esempi dei grandi autori propone tecniche ed esercizi per arrivare al RUE (resistere all'urgenza di spiegare) e porre finalmente una soluzione, un freno definitivo, all'infodump. Marco Phillip Massai è nato a Columbus, Mississippi, nel 1983. Dopo gli studi in medicina si dedica alla scrittura, pubblicando racconti sul Giallo Mondadori (Datteri, seta e polvere nera, L'Imbrattatele di Pietrasanta, Il diavolo e la zanzara), su riviste specializzate (Robot, Writer's Magazine Italia) e in antologie Delos Books (serie 365 racconti... e il magazzino dei mondi). Finalista e vincitore in diversi concorsi di narrativa breve (Premio Algernon Blackwood 2011, Premio GialloLuna Mondadori 2013), scrive testi teatrali e collabora con alcuni dei più importanti concorsi italiani per racconti gialli. Per Bus Stop ha già pubblicato il racconto La maschera di Pietrasanta, nella collana History Crime, e sei manuali della serie Scrivere Narrativa: Show, don't tell!, Il punto di vista, I dialoghi,

Come dare vita ai personaggi, Presentarsi agli editori e L'idea narrativa.
Il Mistero dei RACCONTI di DRACULA Gen 2013 - sergio bissoi

Buona notte Horror - Nina Miselli 2017-08-08

L'Horror è un genere narrativo su racconti di vita quotidiana. Ambientato in luoghi spesso bui, desolati e silenziosi, sconosciuti e misteriosi che creano la formula migliore per incutere paura, insinuare dubbi e suscitare un senso di attesa e di ansia nel lettore. Le scene tipiche di paura sono descritte nelle ore notturne ed i personaggi che popolano l'horror sono creature morte o viventi, esseri immemori, mossi da insopprimibili istinti cannibaleschi, che deformano in modo orrendo e grottesco l'antico rapporto tra vivi e morti. Se non avete paura di entrare, la porta è aperta... Ma non si può più tornare indietro...

Scrivere narrativa 3 - I dialoghi - Marco P. Massai 2014-06-10
Scrittura creativa - racconto lungo (46 pagine) - Segreti e tecniche per costruire un buon dialogo, lo strumento principale per caratterizzare i personaggi. Cosa differenzia un dialogo banale e "già sentito" da un buon dialogo narrativo? Quali sono le tecniche e gli accorgimenti da sfruttare per scrivere dialoghi brillanti e coinvolgenti? Un viaggio attraverso i segreti di un'arte, quella del dialoghista, che può da sola determinare la sorte di un intero testo. Il terzo manuale della serie Scrivere narrativa, ricco di consigli tecnici e pratici e impreziosito dall'analisi dei brani di grandi autori e dagli interventi delle autrici Mondadori Cristiana Astori e Barbara Baraldi. Marco Phillip Massai è nato a Columbus, Mississippi, nel 1983. Dopo gli studi in medicina si dedica alla scrittura, pubblicando racconti sul Giallo Mondadori ("Datteri, seta e polvere nera" - maggio 2012; "L'Imbrattatele di Pietrasanta" - aprile 2013; "Il diavolo e la zanzara" - febbraio 2014), su riviste specializzate (Robot, Writer's Magazine Italia) e in antologie Delos Books (serie "365 racconti"... e "Il magazzino dei mondi"). Finalista e vincitore in diversi concorsi di narrativa breve (Premio Algernon Blackwood 2011, Premio GialloLuna Mondadori 2013), scrive testi teatrali e collabora con alcuni dei più importanti concorsi italiani per racconti gialli. Per Bus Stop ha già pubblicato il racconto "La maschera di Pietrasanta", nella collana History

Crime e i primi due manuali della serie Scrivere narrativa: "Show, don't tell" e "Il Punto di vista".

Sogni d'horror - vol. 2 - Michele Sgamma 2018-03-03

Continuano i sogni d'horror di Michele Sgamma, in questo secondo volume. Nei nuovi racconti, personaggi non meno tenebrosi giungono a destare incubi e paure nel lettore. L'autore assicura, come per le precedenti, che tutte le storie traggono spunto dalla realtà e che la sua fantasia dà contorno e colore, ovviamente tenebroso, al reale. C'è la casa maledetta, o il motociclista che si trova in un'altra dimensione; e il bukowskiano irreale pomeriggio di follia, o la passeggiata sulla spiaggia che si trasforma in un macabro loop senza fine. Le ambientazioni sono sì surreali, ma in molte si riconoscono luoghi usati, per esempio quelli della montagna dove Sgamma trascorre il suo tempo libero e dove ama scrivere. Sedici racconti con un ventaglio di personaggi da soddisfare gli amanti del genere letterario. Attendendo il terzo volume, questo secondo vi terrà svegli per alcune notti... p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 18.0px Helvetica}

Vino rosso sangue - Fabrizio Borgio 2014-11-04

Giorgio Martinengo è un investigatore privato. Vive in collina, vicino a Castagnole delle Lanze, tra Langhe e Monferrato. Una sera incontra, per lavoro, Elena Rondissone la figlia di Giuseppe Rondissone, titolare di una facoltosa azienda vinicola. L'uomo è scomparso senza lasciare tracce apparenti da diverso tempo e quasi contemporaneamente alla sua sparizione, dall'esposizione del Consorzio del quale la sua azienda faceva parte, è stata trafugata una pregevole bottiglia di Barbera superiore. La donna incarica Martinengo di ritrovare la preziosa bottiglia. Il caso assume presto toni drammatici quando, durante un sopralluogo presso il Consorzio, un tecnico che sta rilevando le impronte digitali, urta un'altra bottiglia dell'esposizione, rompendola. Da quel momento, inizia la prima, complessa, indagine di Giorgio Martinengo, investigatore dalla cultura sterminata, un formidabile bagaglio di esperienze in tutti i campi e un amore spirituale verso i vini della sua terra. Tra le nuove frontiere del vino, la globalizzazione, rischi di sofisticazioni e intrecci internazionali, l'investigatore, dovrà misurarsi con un assassino che usa i vini

piemontesi come simboli di una sua oscura vendetta.

Phantasm - Luigi Boccia 2020-01-28

Saggi - saggio (109 pagine) - L'unico libro in Italia che racconta la saga di Phantasm Un'analisi lucida degli incubi di Don Coscarelli nella società in subbuglio degli anni Settanta: la nascita del Tall Man e del suo inferno privato, l'influenza della Nuova Hollywood e il cinema degli zombie, l'universo distopico e il primo supervillain del grande schermo. Tra morte e stregoneria, profanazione dei simboli e terrore delle invasioni aliene, l'esperimento registico di Coscarelli reinventa la concezione di "genere", portando il germe di una nuova scienza che precederà di trentacinque anni gli sforzi cinematografici dell'avveniristico Interstellar. Il libro è scritto da Luigi Boccia, Lorenzo Ricciardi, Giada Cecchinelli, Nicola Lombardi. Interviste a Don Coscarelli, Reggie Bannister, Gigi Bannister e David Hartman. Luigi Boccia, scrittore, sceneggiatore e regista, ha lavorato per diverse case di produzione cinematografica tra le quali la Eagle Picture, La 7 e Rai. Tra i suoi libri La Janara (2007), Leonardo da Vinci e la finestra sul tempo (2014), La Notte chiama (2016), Scarescrow (2018). Ha curato diverse antologie e volumi per vari editori, ed è autore di saggi, tra i quali Licantropi e Chi è Pennywise?, Scrivere l'horror nel cinema e nella televisione. Per la Star Comics ha ideato con Sergio Stivaletti la serie a fumetti Factor-V. Per Delos Digital cura la collana Horror Story. È il fondatore del marchio editoriale Weird Book. Lorenzo Ricciardi collabora con alcune tra le più importanti testate internazionali di cinema, tra le quali la nota rivista francese Ecran Fantastique, la rivista americana Fangoria, l'inglese Scream, la spagnola SciFiWorld e la tedesca Virus. Nel 2011 pubblica il suo primo libro, Zombie - Down of the Dead di George Romero. Ha collaborato con altri saggi, tra i quali Chucky - Guida alla saga della Bambola Assassina, Il cinema di Frank Darabont e Joe Dante: Master of Horror.

L' Utopia - Premio Letterario SdD 2009 - Lulu Enterprises Inc.
2009-09-09

Finalisti 2009 del premio letterario "Il Sentiero dei Draghi" dedicato al racconto fantastico. Tema dell'anno: "l'utopia". Prefazione di Cecilia Randall. Copertina di F. Mattioli.

ANNO 2019 LA CULTURA - Antonio Giangrande

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati. Se si è omologati (uguali) o conformati (simili) e si sta sempre dietro alla massa, non si sarà mai primi nella vita, perché ci sarà sempre il più furbo o il più fortunato a precederti.

Lo schermo fra le righe - Vincenzo Maggitti 2007

I demoni e la pasta sfoglia - Michele Mari 2017-03-23

La letteratura è ossessione. È un demone polimorfo che può assumere le bianche fattezze di Moby Dick o l'aspetto mostruoso dei crostacei di Wells, che può abitare tra le nevi di London, sulle aspre montagne della follia di Lovecraft o nel condominio suburbano di Ballard. È nella luna precipitata in un camino di Landolfi, nell'occhio cieco del gatto di Poe, nei topi di Steinbeck. Si insedia tra le ecolalie di Gombrowicz come nello sdegno con cui l'ingegner Gadda oppone titanicamente un principio d'ordine al grottesco, alla vigliaccheria, all'ingiustizia del reale. L'ossessione è destino e forma, nevrosi e scrittura, e scrivere significa «consegnarsi inermi agli artigli dei demoni». I demoni e la pasta sfoglia è il libro in cui Michele Mari affida alla forma-saggio quel rapporto inquieto e vitale con la tradizione che altrove ha esplorato attraverso il racconto, il romanzo, la poesia. Testi che compongono un'indispensabile cartografia letteraria, seguendo punti di fuga inediti e rintracciando parentele inaspettate: il sadismo di Stephen King e quello di Collodi, la misantropia di Céline e la bibliolatria di Kien in Auto da fé, il riemergere del lupo in Buck nel Richiamo della foresta e la voluttà con cui Gregor Samsa si abbandona alla nuova identità di insetto. E poi gli innumerevoli mostri e le infinite stilizzazioni con cui ogni grande scrittore non fa altro che parlare di se stesso, dei propri desideri e delle proprie

ferite. Accettando sfide spesso eluse della critica, Mari finisce per modellare le sembianze di un nuovo canone, che attinge tanto alla letteratura goticofantastica quanto a forme di scrittura come manierismi e pastiche che, grazie alla loro «natura esibitoria», rivelano la propria paradossale autenticità, il proprio osceno realismo. Ma I demoni e la pasta sfoglia è soprattutto una dichiarazione di poetica in controluce, in cui lo scrittore di Fantasmagonia e Tu, sanguinosa infanzia mostra il suo rapporto vampiresco con una tradizione eletta a dimora, in una dialettica serrata tra mostruosità e stile, morte e scrittura, persistenza dell'infanzia e attrazione per l'abisso.

L'idea narrativa - Marco P. Massai 2015-02-03

Scrittura creativa - racconto lungo (36 pagine) - L'idea, origine e fondamento di ogni buon testo scritto. Come raggiungere l'attitudine alle idee, come imparare a valutarle e sfruttarle al meglio. Il nostro cervello è una macchina meravigliosamente complessa, un motore inesauribile. Se è vero che non esiste una tecnica univoca per "creare" le idee, è altrettanto vero che possiamo esercitarci, allenarci, ad afferrarle e a riconoscere su quali di queste idee valga davvero la pena di lavorare a fondo, e quali invece vadano accantonate, o migliorate. Con esempi tratti dai grandi autori, questo manuale affronta tutte le sfaccettature dell'idea in narrativa, con un obiettivo fondamentale: imparare a valutare l'idea alla base di un testo prima ancora di cominciare a scriverlo. Marco Phillip Massai è nato a Columbus, Mississippi, nel 1983. Dopo gli studi in medicina si dedica alla scrittura, pubblicando racconti sul Giallo Mondadori (Datteri, seta e polvere nera, maggio 2012; L'Imbrattatele di Pietrasanta, aprile 2013; Il diavolo e la zanzara, febbraio 2014), su riviste specializzate (Robot, Writer's Magazine Italia) e in antologie Delos Books (serie 365 racconti... e Il magazzino dei mondi). Finalista e vincitore in diversi concorsi di narrativa breve (Premio Algernon Blackwood 2011, Premio GialloLuna Mondadori 2013), scrive testi teatrali e collabora con alcuni dei più importanti concorsi italiani per racconti gialli. Per Bus Stop ha già pubblicato il racconto La maschera di Pietrasanta, nella collana History Crime, e i primi cinque manuali della serie Scrivere Narrativa: Show, don't tell!, Il punto di vista, I dialoghi, Come dare vita

ai personaggi e Presentarsi agli editori.

Scuola di scrittura - Stile e talento - Marco P. Massai 2015-03-31

Scrittura creativa - racconto lungo (37 pagine) - Il talento è in ognuno di noi. Lo stile è la nostra via per esprimerlo. Lo stile è un fattore tanto evidente ed eclatante, quanto complesso da comprendere e da costruire. Ma è anche un requisito imprescindibile per tutti gli autori: lo stile infatti rende riconoscibile la scrittura, e rappresenta la strada migliore per esprimere il talento. Partendo dagli esempi di grandi autori, questo manuale analizza gli elementi che determinano lo stile narrativo, con un occhio ben fisso sull'obiettivo fondamentale per tutti gli scrittori esordienti: imparare, attraverso la tecnica, a costruire un proprio stile narrativo, per far così fruttare al meglio il proprio talento. Marco Phillip Massai è nato a Columbus, Mississippi, nel 1983. Dopo gli studi in medicina si dedica alla scrittura, pubblicando racconti sul Giallo Mondadori (Datteri, seta e polvere nera, L'Imbrattatele di Pietrasanta, Il diavolo e la zanzara), su riviste specializzate (Robot, Writer's Magazine Italia) e in antologie Delos Books (serie 365 racconti e Il magazzino dei mondi). Finalista e vincitore in diversi concorsi di narrativa breve (Premio Algernon Blackwood 2011, Premio GialloLuna Mondadori 2013), scrive testi teatrali e collabora con alcuni dei più importanti concorsi italiani per racconti gialli. Per Bus Stop ha già pubblicato il racconto La maschera di Pietrasanta nella collana History Crime, e sette manuali della serie Scrivere Narrativa: Show, don't tell!, Il punto di vista, I dialoghi, Come dare vita ai personaggi, Presentarsi agli editori, L'idea narrativa e Infodump ed eccesso di informazioni.

Stephen King. Il maestro del terrore - Massimo Bozza 2016-04-01

Contiene l'intervista esclusiva a Giovanni Arduino, il traduttore italiano di Stephen King. Ritenuto il più grande scrittore horror vivente, Stephen King è l'autore di romanzi più pagati e più prolifici degli ultimi anni. I suoi libri scalano le classifiche nel giro di pochissime settimane e vi restano per mesi, garantendogli la fama di maestro del genere. L'autore ti propone un viaggio nella vita di Stephen King, con un linguaggio coinvolgente e diretto, un tono divulgativo e brillante, per avvicinarti e appassionarti all'universo del maestro del terrore e delle sue storie.

terrificanti. Oltre al testo l'ebook contiene una ricca appendice che comprende: . L'intervista dell'autore a Giovanni Arduino, il traduttore italiano di Stephen King . La vita di Stephen King in punti . I best seller di Stephen King (dal 1974 a oggi) . Una raccolta di citazioni di Stephen King . Una galleria di immagini . Una galleria di video . Sitografia e bibliografia In questo ebook seguirai la sua vita dalla nascita in una modesta famiglia del Maine all'esplosione della carriera nel 1974, passando per l'abbandono del padre quando era bambino, la scoperta del "dono" della scrittura, le avventure editoriali durante la scuola, i primi lavori sottopagati e l'incontro con la musa personale e professionale, la ragazza che diventerà sua moglie, Tabitha Jane. Troverai anche approfondimenti sul prolifico rapporto tra King e il cinema (con nomi del calibro di Stanley Kubrick, Jack Nicholson e Brian De Palma) e su quello tra l'autore e le sue dipendenze. Infatti, la vita di King è sempre stata dominata dall'abuso di alcol e droghe pesanti che, se non hanno intaccato la qualità generale dei suoi romanzi, hanno più volte messo a rischio la sua salute, fisica e mentale. Contenuti principali dell'ebook . L'infanzia e gli studi di Stephen King, i suoi primi passi nella scrittura . Le prime esperienze editoriali . L'incontro con la moglie Tabitha Jane . Le difficoltà finanziarie e le prime dipendenze . Il primo romanzo, "Carrie", e l'inizio della carriera di scrittore . Il rapporto tra King e i film tratti dai suoi romanzi . Lo pseudonimo di Richard Bachman . La dipendenza da alcol e droga . Le ossessioni e le ispirazioni di King . L'intervista a Giovanni Arduino, il traduttore italiano di Stephen King Nell'ebook trovi inoltre una ricca appendice con . L'intervista dell'autore a Giovanni Arduino, il traduttore italiano di Stephen King . La vita di Stephen King in punti . I best seller di Stephen King (dal 1974 a oggi) . Una raccolta di citazioni di Stephen King . Una galleria di immagini . Una galleria di video . Sitografia e bibliografia Perché leggere questo ebook . Per conoscere i punti fondamentali della vita di uno degli autori più letti al mondo . Per scoprire i segreti che stanno dietro al suo metodo di scrittura . Per capire come le sue dipendenze e ossessioni hanno influenzato la sua carriera, nel bene e nel male A chi è rivolto questo ebook . A chi è appassionato di lettura (e scrittura) . Ai fan del genere

horror . A chi vuole approfondire la conoscenza del più grande scrittore vivente di genere Indice completo dell'ebook . Introduzione . La nascita del maestro del brivido . King e il cinema . L'uso dello pseudonimo Bachman . Le dipendenze di King . Le ossessioni di King . Intervista a Giovanni Arduino . La vita in punti . I best seller di Stephen King . Citazioni . Galleria di immagini . Sitografia . Galleria di video . Bibliografia

Cinque secondi & Sei racconti - Roberto Rapastella 2020-03-01
Già nel titolo e più ancora nel sotto titolo l'autore palesa l'idea di fondo che lo ha guidato nel comporre i singoli racconti e, soprattutto, nel raccogliarli in questa raccolta: mostrare l'ordinarietà del male e raccontare il lato oscuro della natura umana. Dunque sette racconti che oscillano dal noir al thriller con venature horror. I racconti di questa antologia, che si leggono d'un fiato, che si concludono tutti, come tradizione, con un colpo di scena finale di sicuro effetto, mostrano non solo e non tanto la duplicità della condizione umana rispetto al male, - sia quando lo si subisce nella veste della vittima sia quando lo si agisce nella veste di carnefice - ma la banalità e la gratuità dello stesso, la elementarità dei sentimenti ed il primitivismo psichico degli autori dei delitti. Le storie narrate riecheggiano tutte fatti di cronaca recenti o passati. Nel tratteggiare il profilo di alcuni personaggi dei racconti l'autore ha preso spunto da persone reali anche se tutti i protagonisti a vario titolo delle singole storie sono stati rielaborati ampiamente dalla sua immaginazione in funzione narrativa. Da questo bagno nella attualità deriva il senso di realtà che traspare da tutti e sette i racconti. Se il male sia fuori o dentro l'uomo e la donna non è, in definitiva, possibile stabilirlo. Nemmeno è dato sapere con certezza se sia conseguente al castigo per aver disubbidito al Creatore lasciando una traccia incancellabile, nonostante il sopraggiunto perdono con il sacrificio della Croce o se sia frutto dell'azione di una entità esterna tentatrice, il Diavolo appunto, che si impossessa delle nostre volontà spingendoci a compiere azioni nefaste. Possiamo solo registrare i suoi effetti e contenerne la sua diffusione anche attraverso il mostrare alcune delle sue aberranti manifestazioni tramite la narrazione di storie d'invenzione

come quelle contenute in questa raccolta. Nel primo dei sette racconti (Cinque secondi) tutto sembra filare liscio ma, come in Romeo e Giulietta, una mancata comunicazione è la causa di una terribile tragedia familiare; nel secondo (Nerone) la superstizione del gatto nero è roba di altri tempi, ma per due dei protagonisti del racconto certamente no!; nel terzo (Parassiti) il tema centrale sembra la vendetta, ma le cose spesso non sono come sembrano; nel quarto (Marion) si vuol dimostrare che spesso la volontà non basta per contrastare le nostre pulsioni più profonde ed aberranti; nel quinto (Un velo d'argento) si narra la vicenda di un prete modernista, troppo modernista, molto amato dai suoi parrocchiani; nel sesto (Il rumore del male) un pensionato vedovo approda in tarda età ad una insperata situazione di benessere; nel settimo (La bestia è ritornata) il passato sembra improvvisamente ritornare in una tranquilla cittadina di provincia: un serial killer compie efferati delitti utilizzando come arma un martello emulando un suo noto predecessore.

Scrivere l'horror - Nel cinema e nella letteratura - Luigi Boccia
2018-03-13

Saggi - saggio (83 pagine) - Che cosa significa, oggi, scrivere horror? Non solo romanzi, ma anche sceneggiature per film, o serie televisive? Ce lo racconta un grande esperto di horror, senza lesinare segreti e consigli. Scrivere horror, oggi, non è semplice. Bisogna sapere quali sono gli elementi imprescindibili di questo genere, fra i più amati in narrativa, al cinema e in TV. Per farlo, Luigi Boccia, grande esperto di horror a tutti i livelli (è scrittore, sceneggiatore, regista, giornalista e direttore del periodico *Weird Movies*) prende a esempio film e romanzi che hanno fatto la storia del genere, ma non per ricordare il passato, quanto piuttosto per prenderne spunto per superarlo e arrivare al presente, cercando di dare una precisa fisionomia all'horror di domani. Come dice lo stesso Boccia. "Il fine ultimo del genere horror è soggiogarci: attraverso la paura, senza nessuna regola, terrorizzarci fin dentro le ossa, possibilmente attingendo ai ricordi della nostra infanzia (una sorta di pozzo nero in cui ogni cosa diventa possibile), e se a suscitarcì queste emozioni negative è un nome ben preciso, un nome che è sinonimo di

spavento e crudeltà, allora lo scopo è stato raggiunto". Non abbiate paura di addentrarvi nei meandri di questo genere: conoscerlo può servire a dominarlo... Luigi Boccia, sceneggiatore e regista, ha pubblicato i romanzi *Confessionale Nero* (1997), *La Janara* (2007), *Leonardo da Vinci e la finestra sul tempo* (2014) e *La notte chiama* (Delos Digital, con Nicola Lombardi). Ha curato diverse raccolte antologiche, tra le quali *Fame - La trilogia cannibale*, *La Stagione della Follia*, *Malefica* e *Il paese dell'oscurità*. È autore dei saggi *Arcistreghe*, *Licantropi*, *Cinematlab* e *Il cinema digitale*. Per la Star Comics ha ideato con Sergio Stivaletti la serie a fumetti *Factor-V*. È stato direttore di diverse testate, tra cui *SciFi Now* e *Weird Tales Italia*. Attualmente dirige la rivista del cinema fantastico internazionale *Weird Movies* e, per Delos Digital, la collana *Horror Story*.

Dark & Weird - Luigi Boccia 2019-10-08

Horror - racconti (214 pagine) - Esistono territori oscuri, appena al di là della nostra percezione. Dimensioni che solo la fantasia può permettersi di esplorare, regioni dello spirito fatte d'ombre e meraviglie che ci attendono per essere scoperte... *Dark & Weird* è un'antologia di racconti horror/weird a cura di Luigi Boccia e Nicola Lombardi, con alcune tra le firme più importanti del panorama fantastico italiano e internazionale: Alan D. Altieri, Franco Forte, Danilo Arona, Gianfranco Nerozzi, Luigi Cozzi, Joe Weintraub, Aristide Capuzzo, Gianfranco Staltari, Manfred Oravec. Prefazione di Gianfranco Nerozzi. LUIGI BOCCIA Scrittore, sceneggiatore e regista, ha lavorato per diverse case di produzione cinematografica tra le quali la Eagle Picture, La 7 e Rai. Tra i suoi libri *La Janara* (2007), *Leonardo da Vinci e la finestra sul tempo* (2014), *La Notte chiama* (2016), *Scarescrow* (2018). Ha curato diverse antologie e volumi per vari editori, ed è autore di saggi, tra i quali *Licantropi* e *Chi è Pennywise?*, *Scrivere l'horror nel cinema e nella televisione*. Per Delos Digital cura la collana *Horror Story*. È il fondatore del marchio editoriale *Weird Book*. Nel 2014 ha diretto il cortometraggio di fantascienza "Figli di Nessuno", nel 2015 il docufiction "Il Ballo delle Spiritate", e nel 2018 il thriller fantascientifico *Scarlett*, di prossima uscita nelle sale. NICOLA LOMBARDI Esordisce nel 1989 con la raccolta *Ombre - 17 racconti del*

terrore. Suoi sono i romanzi tratti dai film di Dario Argento Profondo Rosso e Suspiria editi da Newton & Compton. Collabora per diversi anni con il mensile di cultura fantastica *Mystero* e cura varie traduzioni per le edizioni Profondo Rosso e Independent Legions. Tra le sue pubblicazioni: le raccolte di racconti *I racconti della piccola bottega degli orrori*, *La fiera della paura*, *Striges*; e i romanzi *I Ragni Zingari* (con il quale nel 2013 vince il Premio Polidori), *Madre nera* e *La Cisterna*. È membro dell'Horror Writers Association.

Spaghetti nightmares - Luca M. Palmerini 1996

L'Espresso - 2009

"Politica, cultura, economia." (varies)

L'horror - Dario Argento 1998

Sleep Machine - Barbara De Carolis 2016-09-08

RACCONTO (12 pagine) - FANTASCIENZA - Un uomo e suo figlio si risvegliano in un mondo devastato, in cui pochi umani saranno gli attori di una nuova era. Semplice parlare di apocalisse, di distruzione di massa, di fine del mondo; meno facile, avere la consapevolezza che "quella fine" è pericolosamente alla portata degli umani, che disintegrando ogni morale si avvicinano sempre di più alla catastrofe. Un uomo e suo figlio, si risvegliano in un mondo devastato e questo pianeta distrutto dai Governi diventa il palcoscenico di individui a cui è stata concessa una possibilità... pochi umani saranno gli attori di una nuova era. Barbara de Carolis nasce in un ospedale romano dopo aver occupato il ventre materno per ben dieci mesi. Ultima di cinque figli, trascorre l'infanzia nella Roma degli anni '80 tra biciclette, tanti amici, film horror e partite a pallavolo. Frequenta il liceo artistico e si laurea in Storia moderna e contemporanea. Mamma, vegetariana dall'adolescenza, ama il mondo del cinema e della letteratura fantastica a tutto tondo. Ha iniziato a scrivere per diletto, ha collaborato con "La Repubblica", svariati quotidiani locali

e online, occupandosi prevalentemente di recensioni e articoli a carattere culturale, è presente nella collana "Strani bambini" a cura di Cinzia Tani, è stata selezionata per le antologie di fantascienza "NASF 7" (Tribute) e "Scritture Aliene" (Albo n° 8), nel 2012 si è classificata al secondo posto al Premio Nazionale di Letteratura "Kataris". Attualmente si occupa di Risorse Umane per un importante Gruppo Editoriale e collabora con due blog letterari. Maria Teresa de Carolis nasce a Roma e passa la sua infanzia tra cantate di Bach e passeggiate col papà appassionato di musica classica e chiese. Dopo le superiori si diploma all'Accademia d'Arte drammatica "Pietro Sharoff" di Roma, dove studia il metodo Stanislavskij. Debutta a Teatro come professionista con "Amadeus" di Peter Shaffer per la regia di Mario Missiroli. Seguono anni di fatiche teatrali; lavora con Giuseppe Cederna, Remo Girone, Umberto Orsini, Karl Zinny, Vittoria Zinny, Elisabetta de Palo, Dominic de Fazio, Anatoli Vassil'ev, Nina Soufy, Andju Ormeloh. Fa tanto teatro off e studia acrobatica all'MTM con Memo Dini, storico attore-acrobata degli Anfeclown. Studia circo per diversi anni. È cantante in un coro polifonico di canti dal mondo e vocal coach. Docente di laboratori teatrali. Scrive racconti e testi teatrali da sempre. Ha pubblicato una serie di racconti inediti per il Corriere di Arezzo; è presente nella raccolta "Strani Bambini" a cura di Cinzia Tani. Ha collaborato con "Repubblica" come free lance nell'inserito Affari e Finanza. Pubblica poesie con Paolina Carli all'interno della rassegna "Riviviamo il centro Storico", workshop annuale di poesia contemporanea. Scrive editoriali on line, principalmente su ambiente e diritti animali. Collabora saltuariamente con la rivista mensile AAM Terranuova. Vegan e attivista. Dal 2009 si occupa di deforestazione e specie a rischio. Nel 2010 scrive un articolo in collaborazione con il docente Paolo Sospiro sulla responsabilità sociale delle imprese e viene selezionato alla Conferenza Internazionale Global Compact Network. Ha due siti web: uno di editoriali e l'altro sul Borneo indonesiano. E due figli adolescenti.